

Consiglio regionale della Toscana

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 22 DICEMBRE 2014.

Presidenza del Vicepresidente del Consiglio regionale Roberto Giuseppe Benedetti.

Deliberazione 22 dicembre 2014, n. 102:

Documento annuale di programmazione per l'anno 2015. Approvazione.

Il Consiglio regionale

Visto l'articolo 9 della legge regionale 2 agosto 2013, n. 44 (Disposizioni in materia di programmazione regionale), che individua nel documento annuale di programmazione (DAP), l'atto di indirizzo programmatico dell'attività di governo della Regione per l'anno successivo;

Visto il programma di governo 2010 – 2015, approvato con risoluzione del Consiglio regionale 26 aprile 2010, n.1;

Visto il programma regionale di sviluppo (PRS) 2011 – 2015, approvato con risoluzione del Consiglio regionale 29 giugno 2011, n. 49;

Visto il documento preliminare della Giunta regionale 30 giugno 2014, n. 1 (Documento preliminare al documento annuale di Programmazione 2015. Trasmissione al Consiglio Regionale ai sensi dell'Art. 48 dello Statuto);

Preso atto che l'informativa della Giunta regionale n. 65, ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto (Documento preliminare al documento annuale di programmazione "DAP" 2015), è stata svolta e discussa in Consiglio regionale in data 30 luglio 2014;

Visti gli indirizzi in merito alla formazione del DAP 2015, contenuti nella risoluzione n. 266, approvata dal Consiglio regionale in data 30 luglio 2014, collegata all'informativa della Giunta regionale relativa al DAP 2015 e negli ulteriori atti di indirizzo approvati nella stessa seduta;

Dato atto dell'espletamento delle procedure previste dall'articolo 48 dello Statuto;

Visto il nuovo patto per uno sviluppo qualificato e maggiori e migliori lavori in Toscana, firmato il 30 marzo 2004 tra la Giunta regionale ed i soggetti del tavolo generale di concertazione;

Visto il protocollo d'intesa sottoscritto tra la Giunta regionale, l'ANCI, l'UNCEM e l'URPT il 6 febbraio 2006, concernente l'istituzione del tavolo permanente di concertazione tra la Giunta regionale e gli enti locali;

Dato atto che il documento preliminare ha formato oggetto di confronto con le istanze associative degli enti locali della Toscana e con i rappresentanti dei soggetti economici e sociali regionali;

Vista la proposta di deliberazione al Consiglio regionale della Giunta regionale 25 novembre 2014, n. 6 (Documento annuale di programmazione per l'anno 2015. Approvazione);

Visto il testo del documento annuale di programmazione (DAP) 2015 (Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Preso atto dell'esposizione sintetica dell'avanzamento e dei risultati dell'attività regionale riferita al 2014 riportata nel Rapporto generale di monitoraggio strategico 2014, approvato con decisione della Giunta regionale 25 novembre 2014, n. 15;

Verificata la rispondenza del testo medesimo al programma di governo 2010 - 2015, al PRS 2011 - 2015, agli indirizzi approvati dal Consiglio regionale in ordine alla formazione del DAP, agli esiti del processo di concertazione, nonché la sua conformità alle disposizioni della l.r. 44/2013;

Visto il parere favorevole della Commissione regionale pari opportunità, espresso nella seduta del 9 dicembre 2014;

Visto il parere favorevole del Consiglio delle autonomie locali, espresso nella seduta del 15 dicembre 2014;

Visto il parere favorevole della Conferenza permanente autonomie sociali, espresso nella seduta del 16 dicembre 2014;

Visti i pareri delle commissioni consiliari permanenti, espressi ai sensi dell'articolo 7, comma 5, della l.r. 44/2013;

Delibera

di approvare il documento annuale di programmazione (DAP) 2015 (Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Il presente atto è pubblicato integralmente, compreso l'Allegato A, sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

Il Consiglio regionale approva
con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

IL PRESIDENTE

I SEGRETARI

Roberto Giuseppe Benedetti

Daniela Lastri

Mauro Romanelli